

**Schema tipo della  
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**

**Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.*

*L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.*

## ALLEGATO 2

### Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (ETC)</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	11
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	12
3.2.1	Dati di conto economico .....	12
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	14
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	15
3.2.4	Investimenti .....	16
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	16
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC)</b> .....	<b>17</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)</b> .....	<b>17</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	17
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	18
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	19
5.1.3	Coefficiente C116 .....	20
5.1.4	Coefficiente CRI.....	20
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	20
5.2.1	Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	21
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	21
5.2.3	Componente previsionale COI .....	21
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	22
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	22
5.4.1	Determinazione del fattore b .....	22
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	22
5.5	Conguagli .....	22
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	23
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	23
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	23

## ALLEGATO 2

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	23
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	23
5.11	Ulteriori detrazioni.....	24
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	24

## ALLEGATO 2

### 1 Premessa (ETC)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

#### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Comune di Leni.

#### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è la ditta:

Loveral fino al 31/01/2023.;

Caruter dal 01/02/2023.

#### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Sicula Trasporti – Indifferenziato

#### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

## ALLEGATO 2

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

### 1.5 Altri elementi da segnalare

Nessun elemento da segnalare

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Ciascun gestore descrive i servizi forniti con riferimento a ogni ambito tariffario, avendo cura di:

- a. indicare il comune/i servito/i con specificazione del titolo giuridico (contratto di servizio, gestione in economia, altro) sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento;
  - b. indicare e descrivere in forma sintetica le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:
    - b) Loveral fino al 31/01/2023;
    - c) Caruter dal 01/02/2023.
- :

Ø raccolta e trasporto, specificando in particolare:

- il modello di raccolta (domiciliare, di prossimità o stradale) e le frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate;
- se è compresa o meno la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- se è compreso o meno il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);
- se sono comprese o meno le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale), tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;
- se è compresa o meno l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

Ø spazzamento e lavaggio strade, specificando in particolare:

- se trattasi di spazzamento meccanizzato, manuale o misto;
- se è compresa o meno l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e/o di svuotamento cestini e/o raccolta foglie;

## ALLEGATO 2

- se è compresa o meno la raccolta di rifiuti abbandonati e/o la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- 

Comune Leni:

- Ø gestione tariffe e rapporto con gli utenti, specificando in particolare se è compresa/prevista:
    - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
    - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
    - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
    - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
    - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
  - Ø trattamento e recupero, indicando le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata nonché, relativamente agli impianti utilizzati, specificando se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;
  - Ø trattamento e smaltimento, indicando le attività di pretrattamento (della frazione indifferenziata) e/o di smaltimento effettuate, specificando la tipologia di impianto utilizzato (impianto di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico) e se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;
- a. indicare e descrivere le eventuali attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi. In caso di erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il gestore provvede a precisare se tale attività, ai fini tariffari, è da considerarsi tra le attività interne od esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani<sup>1</sup>.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Leni è un Ente in normale funzionamento.

Per quanto i costi di liquidazione dell'ATO sono stati inseriti nell'annualità 2022 €3.504,93 come somme di liquidazione e chiusura (comunicazione dell'ATOME5 del 13-11-2023)

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 aggiornato il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

## **ALLEGATO 2**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, non si prevede una modifica sul perimetro gestionale né sui livelli di prestazioni in quanto si rimane ancora nello schema regolatorio 1.

#### **3.1.2 *Dati tecnici e di qualità***

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, non è prevista nessuna variazione.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di In relazione all'ambito di riferimento del Comune di Leni, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

Dati ORSO:

**2022**

Com	Prov	Periodo	Macro	Titolo	Cer	I/T	Nome impianto/trasportatore	Qta I/T (Kg)	Qta CER (Kg)
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301				169.880,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301	I	SICULA TRASPORTI già Sicula Trasporti srl - Amministrazione Giudiziaria Dott. Salvatore Virgillitto, Presidente C.d.A. - Discarica di Catania (CT)	169.880,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	169.880,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307				3.480,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	I	GESTAM - Selezione-cernita di Villafranca Tirrena (ME)	1.280,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	I	PI.ECO. - Selezione-cernita di Patti (ME)	2.200,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	1.280,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	T	ONOFARO ANTONINO - Trasportatore di Naso (ME)	2.200,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	150101				15.480,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	150101	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	15.480,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	150101	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	15.480,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Plastica	150102				13.160,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Plastica	150102	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	13.160,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Plastica	150102	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	13.160,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200136				1.900,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200136	I	FG RECYCLING SYSTEM - Selezione-cernita di Belpasso (CT)	1.900,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200136	T	FG RECYCLING SYSTEM - Trasportatore di Belpasso (CT)	1.900,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200135				3.860,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200135	I	FG RECYCLING SYSTEM - Selezione-cernita di Belpasso (CT)	3.860,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200135	T	FG RECYCLING SYSTEM - Trasportatore di Belpasso (CT)	3.860,00	



## ALLEGATO 2

Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200123				4.380,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200123	I	FG RECYCLING SYSTEM - Selezione-cernita di Belpasso (CT)	4.380,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200123	T	FG RECYCLING SYSTEM - Trasportatore di Belpasso (CT)	4.380,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107				45.620,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	45.620,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	45.620,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	COMPOSTAGGIO DOMESTICO						
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'						
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	PRODUZIONE TOTALE PROCAPITE						377,39
Leni	ME	gennaio-dicembre 2022	FRAZIONI NEUTRE						0,00

### 2023

Com	Prov	Periodo	Macro	Titolo	Cer	I/T	Nome impianto/trasportatore	Qta I/T (Kg)	Qta CER (Kg)
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301				150.140,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301	I	SICULA TRASPORTI già Sicula Trasporti srl - Amministrazione Giudiziaria Dott. Salvatore Virgillitto, Presidente C.d.A. - Discarica di Catania (CT)	150.140,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	122.520,00	

## ALLEGATO 2

Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti urbani non differenziati	200301	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	27.620,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307				9.250,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	I	CARUTER - Selezione-cernita di Brolo (ME)	3.290,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	I	GESTAM - Selezione-cernita di Villafranca Tirrena (ME)	5.960,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Ingombranti a recupero	200307	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	9.250,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Batterie e accumulatori	200134				200,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Batterie e accumulatori	200134	I	CARUTER - Selezione-cernita di Brolo (ME)	200,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Batterie e accumulatori	200134	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	200,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	200101				20.800,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	200101	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	20.800,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	200101	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	20.800,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	150101				6.720,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	150101	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	6.720,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Carta e cartone	150101	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	6.720,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Farmaci	200132				160,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Farmaci	200132	I	CARUTER - Selezione-cernita di Brolo (ME)	160,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Farmaci	200132	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	160,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Multimateriale	150106				8.060,00

## ALLEGATO 2

Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Multimateriale	150106	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	8.060,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Multimateriale	150106	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	8.060,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Plastica	150102				6.920,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Plastica	150102	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	6.920,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Plastica	150102	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	6.920,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200136				5.400,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200136	I	FG RECYCLING SYSTEM - Selezione-cernita di Belpasso (CT)	5.400,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200136	T	FG RECYCLING SYSTEM - Trasportatore di Belpasso (CT)	5.400,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200135				700,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200135	I	FG RECYCLING SYSTEM - Selezione-cernita di Belpasso (CT)	700,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200135	T	FG RECYCLING SYSTEM - Trasportatore di Belpasso (CT)	700,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200123				1.800,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200123	I	FG RECYCLING SYSTEM - Selezione-cernita di Belpasso (CT)	1.800,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Raee	200123	T	FG RECYCLING SYSTEM - Trasportatore di Belpasso (CT)	1.800,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107				45.560,00
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107	I	SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI - SELF - Selezione-cernita di Valdina (ME)	45.560,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107	T	CARUTER - Trasportatore di Brolo (ME)	42.240,00	
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Vetro	150107	T	LOVERAL - Trasportatore di Patti (ME)	3.320,00	

## ALLEGATO 2

Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	COMPOSTAGGIO DOMESTICO						
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'						
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	PRODUZIONE TOTALE PROCAPITE						376,60
Leni	ME	gennaio-dicembre 2023	FRAZIONI NEUTRE						0,00

**Il dato R1 è 0,75 (Non soddisfacente) ed è riferito alla media del riciclo e del riutilizzo. Per il calcolo H è stato fatto quello di default.**

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del Comune di Leni, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Entrata tariffaria TARI	€ 233.942
Accertamento in Entrata Tari	€ 233.942
Contributo MIUR	€0,00

VOCE	ANNO 2022
Entrate tariffarie Tari	€ 232.503
Entrata tariffaria TARI	€ 232.503
Accertamento in Entrata Tari	€0,00

N.° Utenze Totali	533
N.° Utenze Domestiche	487
N.° Utenze Non Domestiche	46

## ALLEGATO 2

Per le modalità di incasso si procede inviato avviso ordinario, successivamente il sollecito seguito dall'accertamento ed in fine si procede alla riscossione coattiva. La percentuale di riscossione relativa alla TARI 2022 e del 61,98% quella della TARI 2023 e del 51,31% per la percentuale residua che si deve ancora riscuotere il Comune, prima della prescrizione, eseguirà tutte le procedure di recupero sopra indicate.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.2, della determina 1/DTAC/2023, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF e delle modalità di determinazione delle componenti a conguaglio di cui all'Articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore o dai gestori nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato. A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2 aggiornato.

In secondo luogo, il gestore dovrà dare separata evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio);
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO<sub>116</sub>), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali *driver* utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato, anche con il supporto di strumenti grafici (tabelle) che colleghino il valore di ciascuna voce di conto economico con le componenti tariffarie rilevanti.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

- a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

## ALLEGATO 2

- *CARC<sub>a</sub>* (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
- *CGG<sub>a</sub>* (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
- *CCD<sub>a</sub>* (crediti inesigibili);
- *CO<sub>AL,a</sub>* (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente<sup>2</sup>, eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

b. illustra i *driver* di costo impiegati per l'imputazione di tali costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

Anno 2022

Descrizione	Costi Consuntivi	% TARI	Tipologia costo	% IVA	Gestione	Imputazione netto iva	IVA
FCDE differenza anno 2021-2022	66.099,01	10%	Acc	0%	Comune	6.609,90	0
Redazione PEF	4.074,00	100%	CARC	22%	Comune	4.074,00	896,28
Gestione Tariffe - software	2.600,00	100%	CARC	22%	Comune	2.600,00	572
Gestione Tariffe - postalizzazione	900,00	100%	CARC	22%	Comune	900,00	198
Costo personale Gestione Tariffe	1.900,00	100%	CARC		Comune	1.900,00	0
Spese SRR	7.470,00	100%	COAL	0%	Comune	7.470,00€	0
Spese liquidazione ATO	3.504,93	100%	COAL	0%	Comune	3.504,93	0
Servizio Igiene Urbana - Gestore	189.234,69	100%	CRS - CRT - CSL	10%	Gestore	189234,69	18923,47

<sup>2</sup> Ai sensi dell'articolo 22, comma 3, la Componente ambientale non rientra nel computo delle entrate tariffarie e non deve essere valorizzata nella Componente CO<sub>AL</sub>.

## ALLEGATO 2

Smaltimento RSU Differenziato	2.386,22	100%	CTR	10%	Comune	2386,2182	238,6218
Smaltimento RSU Indifferenziato	47.898,85	100%	CTS	10%	Comune	47898,845	4789,885

### Anno 2023

Descrizione	Costi Consuntivi	% TARI	Tipologia costo	% IVA	Gestione	Imputazione netto iva	IVA
FCDE differenza anno 2022- 2023	35343,69	10%	Acc	0,00	Comune	3534,37	0,00
Gestione Tariffe - software	2600,00	100%	CARC	0,22	Comune	2600,00	572,00
Gestione Tariffe - postalizzazione	870,00	100%	CARC	0,22	Comune	870,00	191,40
Costo personale Gestione Tariffe	1900,00	100%	CARC		Comune	1900,00	0,00
Costo personale RUP	3996,32	100%	CGG		Comune	3996,32	0,00
Spese SRR	8687,61	100%	COAL	0,00	Comune	8687,61	0,00
Servizio Igiene Urbana - Gestore	216146,88	100%	CRS - CRT - CSL	0,10	Gestore	216146,88	21614,69
Smaltimento RSU Differenziato	5505,05	100%	CTR	0,10	Comune	5505,05	550,51
Smaltimento RSU Indifferenziato	49262,99	100%	CTS	0,10	Comune	49262,99	4926,30

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente  $AR_{SC,a}$ ) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente  $AR_a$ ).

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ( $AR_a$ ), occorre infine specificare se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione

## ALLEGATO 2

dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di *asset* e risorse di tale servizio: in caso affermativo ne viene data separata evidenza.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per €0,00

Per le annualità 2023 si registrano entrate per €9.521,00

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF **sono percepiti dal Gestore. Pertanto il dato R1 è 0,75 (Non soddisfacente) ed è riferito alla media del riciclo e del riutilizzo. Per il calcolo H è stato fatto quello di default.**

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$  di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€0,00
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€0,00

Non si prevedono fuoriuscite di utenze non domestiche dal servizio pubblico.

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$  dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€0,00
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€0,00

Al momento tutti i servizi previsti nella carta qualità sono espletati dal Comune e non si prevedono servizi aggiuntivi.

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

$COI_{TV,a}^{exp}$	€0,00
--------------------	-------



## ALLEGATO 2

<b>COI<sup>exp</sup><sub>TF,a</sub></b>	€0,00
-----------------------------------------	-------

Non sono previsti COI in quanto non si richiedono variazioni al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL.

### 3.2.4 *Investimenti*

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Nessun investimento

### 3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il gestore, per entrambe le annualità 2024-2025, opererà la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali *driver* impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti  $Amm_a$ ,  $Acc_a$ ,  $R_a$ ,  $R_{LIC,a}$ , con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;
- nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Leni, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è riportato nella tabella sottostante

All'articolo 16.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA prevede che la valorizzazione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avvenga considerando gli

## ALLEGATO 2

accantonamenti relativi ai crediti: nel caso di TARI tributo la componente Acc non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011. Nel caso specifico del Comune ritiene di inserire una quota relativa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità come di seguito evidenziato:

**TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC  
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Anno	Importo	Imputazione al pef
2022	€ 66.099,01	€ 6.609,90
2023	€ 35.343,69	€ 3.534,37

### 4 Attività di validazione (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione<sup>3</sup>, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente territorialmente competente illustra, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

#### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate

<sup>3</sup> Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 aggiornato l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

## ALLEGATO 2

tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

**Il superamento del limite di crescita non viene rispettato ed è dovuto ai maggiori costi per il cambio di gestore ed ai maggiori costi CTS e CTR.**

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno  $a-2$  (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività  $X$ .

L'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  individuati. Con riferimento al valore di  $\gamma_2$ , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

I valori sono così determinati:

	2024-2025
% RD (dato 2022)	34%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	NON SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia <sub>AVV_RicRD,sc</sub> [R1] (dato 2022)	0,75
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	NON SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,20



## ALLEGATO 2

$\gamma_2$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,15
$\gamma$		-0,15
$1+\gamma$		0,65

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
$\omega_a$	$0,1 \div 0,4$	0,4

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI
---------------------------------------------------	----

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI	2
----------------------------------	---

intervallo di riferimento	2024			
	Multiecoplast s.r.l.		Comune di Leni	valore unico
$0,3 \div 0,6$				0,6

### 5.1.2 Coefficienti $QL$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $PG$ (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente  $QL_a$  assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ivi inclusi gli adeguamenti rispetto agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente  $PG_a$  assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese.


Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

I valori sono così determinati:

	2024-2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	
SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

	intervallo di riferimento	2024
QLa	0%	0,00%
PGa	0%	0,00%



### 5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *C116* per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO116* esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

<b>C116</b>	<b>0,0 %</b>
-------------	--------------

### 5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *CRI* per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

<b>CRI</b>	<b>7,0 %</b>
------------	--------------

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale

## ALLEGATO 2

quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

### 5.2.1 *Componente previsionale CO<sub>116</sub>*

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO<sub>116</sub>, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

**Non sono previste componenti.**

### 5.2.2 *Componente previsionale CQ*

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

**Non sono previste componenti.**

### 5.2.3 *Componente previsionale COI*

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o entrambe le annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Nel caso di eventuale rideterminazione in aumento, a parità di obiettivi di miglioramento della qualità ovvero di ampliamento del perimetro gestionale, l'Ente territorialmente competente argomenta in merito alle dinamiche inflattive non intercettate in sede di prima predisposizione tariffaria.

L'ETC indica, inoltre, l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$  con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

**Non sono previste componenti.**

## ALLEGATO 2

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

*Il valore di sharing è stato valorizzato ed risulta essere di 0,6.*

#### 5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

*Il valore *B* è stato valorizzato ed risulta essere di 0,6.*

#### 5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

*Il valore  $\omega$  è stato valorizzato ed risulta essere di 0,4.*

### 5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{tot_{TV,a}}$  e  $RC_{tot_{TF,a}}$  riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

## **ALLEGATO 2**

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio  $I^{2023}$  (parte variabile e parte fissa).

**Non ci sono conguagli da inserire.**

### **5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

**Il piano risulta equilibrato.**

### **5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

**Nessun riconoscimento di componenti di costo.**

### **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

**Nessuna rimodulazione dei conguagli**

### **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

**Nessuna rimodulazione in quanto il limite di crescita viene rispettato.**

### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il



## ALLEGATO 2

superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell’articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – allega un’apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l’analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) l’effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell’estremo superiore dell’intervallo;
- c) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all’adeguamento agli standard di qualità introdotti dall’Autorità;
- d) le valutazioni relative all’allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

L’Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021<sup>4</sup>.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l’anno di riferimento del contributo valorizzato nell’Allegato 1 *Tool* di calcolo.

VOCE	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributo MIUR	€0,00	€0,00
Contributo Regione Sicilia Spese di Trasporto	€71.631,75	€53.365,23

### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L’Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza  $H_{2024}$  e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l’Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un’eventuale stima del valore di  $CRD_{SC_{si}}$  al di sotto della soglia minima “*floor*” indicata nel *Tool* di calcolo.

<sup>4</sup> Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente.